



**GESTIONE COMMISSARIALE (L.R. 15/2013)  
EX PROVINCIA OLBIA TEMPIO**

**Legge Regionale 28.06.2013, n. 15 – Disposizioni in materia di riordino delle province  
Decreto Presidente Giunta Regionale n. 49 del 30/04/2014**

**SETTORE 5° - AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ**

Servizio 5E  
Pianificazione e Gestione Rifiuti

Prot. **2326**  
Allegati: 1

Olbia, **3.2.2015**

Alla Ecofrantumazioni di Saba Roberto & C. S.n.c.

Al Comune di Olbia

Alla R.A.S. - Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

ALL'ARPAS dipartimento Gallura

Alla A.S.L. n. 2 Olbia

**Oggetto:** Nulla osta alla variante non sostanziale proposta per l'impianto sito in comune di Olbia, Loc. Maltana, autorizzato con provvedimento n. 358 del 5.12.2011, rilasciato dalla Provincia Olbia Tempio.

**VISTA** l'istanza presentata dalla ditta Ecofrantumazioni S.n.c. assunta al prot. n. 12041 del 19.4.2012;

**VISTA** l'autorizzazione n. 358 del 5.12.2011;

**VISTA** la relazione tecnica allegata all'istanza, redatta da professionista abilitato, che attesta che:

- i codici CER dei rifiuti richiesti hanno caratteristiche merceologiche simili a quelle dei rifiuti già trattati/stoccati, senza che ciò comporti incrementi nella quantità totale dei rifiuti o modifiche alle linee impiantistiche e tecnologiche esistenti;
- le variazioni delle quantità trattate/stoccate per tipologia di rifiuto rientrano all'interno della quantità complessivamente autorizzata per i rifiuti non pericolosi;

**VERIFICATO** che, per quanto sopra, la richiesta non ricade tra le fattispecie di variante sostanziale come definite nelle linee guida regionali per le modalità di svolgimento dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di gestione rifiuti;

**VISTA** la relazione istruttoria del responsabile del procedimento del 16.1.2015 con relativa proposta di rilascio del nullaosta;

si ritiene che nulla osti

alla gestione dei seguenti ulteriori rifiuti nel rispetto delle quantità massime già autorizzate:

| CER    | Descrizione                                                                                           | tipo operazione (all. B e C) |
|--------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|
| 010413 | rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407            | R13 - R5                     |
| 101206 | stampi di scarlo                                                                                      | R13 - R5                     |
| 101201 | scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico                                                | R13 - R5                     |
| 101208 | scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico) | R13 - R5                     |
| 170506 | fanghi di dragaggio, diversi da quelli di cui alla voce 170505                                        | R13 - R5                     |
| 170508 | pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507                      | R13 - R5                     |
| 170802 | materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801                    | R13 - R5                     |

La ditta Ecofrantumazioni S.n.c., nella gestione di quanto sopra assentito, dovrà attenersi a quanto riportato nella autorizzazione n. 358 del 5.12.2011 di cui il presente nulla osta costituisce appendice. Relativamente ai rifiuti individuati con il codice CER 170506 - *fanghi di dragaggio, diversi da quelli di cui alla voce 170505*, si specifica che:

1. al fine di escludere la presenza di contaminazioni, la qualità del materiale di dragaggio dovrà essere accertata con idonee analisi chimiche e microbiche prima del trattamento. Nel caso l'esito di tali analisi non fosse favorevole si dovrà provvedere all'invio di detti materiali a trattamento con recupero e/o smaltimento presso altri impianti autorizzati;
2. non dovranno in nessun caso provenire da ambienti marini, e dovranno avere le caratteristiche analoghe a quelle della tipologia 12.2 del D.M. 5.2.1998 e costituiti quindi da materiale composto da limi, argille, sabbie e ghiaie con contenuto in acqua 80%, idrocarburi totali ( $HC_{tot}$ ) < 30 mg/kg SS, PCB < 0,01 mg/kg SS, IPA < 1mg/kg SS, pesticidi organo clorurati > 0,01 mg/kg SS, coliformi fecali < 20 MPN in 100 ml; salmonelle assenti in 5000 ml;
3. preliminarmente alle attività di recupero, si dovrà procedere all'essiccamento ed eventuale igienizzazione degli stessi;

Si precisa che il CER 170701 richiesto dall'impresa e definito dalla stessa come "scarti lapidei" non viene autorizzato in quanto inesistente nell'elenco dei codici presenti nell'Allegati I alla Parte IV del D. Lgs. 152/2006.

La gestione dell'impianto dovrà avvenire nel rispetto delle aree di cui alla planimetria in Allegato A, che anche se non materialmente allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente nulla osta è inviato, per le necessarie verifiche, al Comune di Olbia, alla R.A.S. - Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio, all'ARPAS e alla ASL competente per territorio.

R. Proc. Ing. S. Nocco

Il Dirigente

Ing. Federico Ferrarese Ceruti